

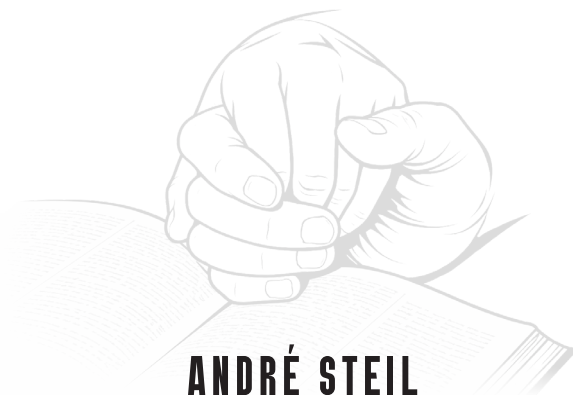
**ANDRÉ STEIL
ANA CAROLINA CANTELMO STEIL**



A CASA MIA

**L'IMPORTANZA DEL
DEVOZIONALE IN FAMIGLIA**

VEDO



ANDRÉ STEIL
ANA CAROLINA CANTELMO STEIL

DIO

A CASA MIA

**L'IMPORTANZA DEL
DEVOZIONALE IN FAMIGLIA**

PREFAZIONE DI
Rev. Fernando De Franca

VEDO

Titolo: "Dio a casa mia"

Autore: André Steil

Revisione editoriale: Anna Ianniello

Progettazione grafica e impaginazione: Erica Serata

© 2025 VEDO Editore — Tutti i diritti riservati.

Prima edizione italiana: febbraio 2026

VEDO Editore

Via di Tor Cervara, 34

00155 Roma

amministrazione@vedoeditore.com

ISBN: 979-12-985508-5-8

Prima edizione italiana: 2026

Stampato in Italia da Tipografia Giammarioli s.n.c.,

Via Enrico Fermi 10, 00044 Frascati (RM)

Le citazioni bibliche sono tratte da:

La Nuova Diodati, Revisione (1991), edizione La Buona Novella - Brindisi.

La Sacra Bibbia. Nuova Riveduta, revisione 2006, Società Biblica di Ginevra.

La Sacra Bibbia R2, Adi-Media, 2020.

È vietata la riproduzione, totale o parziale, con qualsiasi mezzo (comprese fotocopie, scansioni o diffusione digitale) senza autorizzazione scritta dell'editore.

La copertina utilizza un'immagine con licenza gratuita, progettata da Freepik.

SOMMARIO

Ringraziamenti	09
Prefazione - Rev. Fernando De Franca.....	13
Introduzione	17
 Cap 1 - Che cos'è un Devozionale?	 23
Cap 2 - Come instaurarlo?	29
Cap 3 - CONSIGLIO 1 Non aspettare di averne voglia	33
Cap 4 - CONSIGLIO 2 Dialogare prima di pregare	39
Cap 5 - CONSIGLIO 3 Il coniuge non è d'accordo. E ora?	45
Cap 6 - CONSIGLIO 4 I bambini devono partecipare?	51
Cap 7 - RISULTATI Le relazioni migliorano	55
Cap 8 - RISULTATI L'ambiente di casa cambia	59
Cap 9 - RISULTATI Le benedizioni sgorgheranno	63
Cap 10 - RISULTATI Maggiore resistenza nel giorno dell'angoscia	71
Cap 11 - RISULTATI Esperienze soprannaturali	79
Postfazione	83

Uno per ogni
settimana dell'anno

52

DEVOZIONALI

Introduzione al Devozionale Settimanale	85
Settimana 1 - TEMA: Camminare con Gesù	91
Settimana 2 - TEMA: Pace	97
Settimana 3 - TEMA: Parlare	103
Settimana 4 - TEMA: Scudo	107
Settimana 5 - TEMA: Perché proprio io?	113
Settimana 6 - TEMA: I valori di Dio	117
Settimana 7 - TEMA: Aumentare la fede	121
Settimana 8 - TEMA: Bontà	125
Settimana 9 - TEMA: Figli di Dio	131
Settimana 10 - TEMA: Eccellenza	137
Settimana 11 - TEMA: Una buona reputazione	141
Settimana 12 - TEMA: Consigli	147
Settimana 13 - TEMA: Correzione	151

Settimana 14	- TEMA: Generosità	157
Settimana 15	- TEMA: Verità	161
Settimana 16	- TEMA: Corazza della giustizia	165
Settimana 17	- TEMA: Calzature	171
Settimana 18	- TEMA: Scudo della fede	175
Settimana 19	- TEMA: L'elmo della giustizia	179
Settimana 20	- TEMA: La spada dello Spirito	183
Settimana 21	- TEMA: Acque profonde	189
Settimana 22	- TEMA: Amore per il denaro	195
Settimana 23	- TEMA: Rotture	201
Settimana 24	- TEMA: Una lezione di umiltà	207
Settimana 25	- TEMA: Nascondersi dalla presenza	213
Settimana 26	- TEMA: L'importanza della preparazione	219
Settimana 27	- TEMA: La forza che viene da Dio	225
Settimana 28	- TEMA: Crescere nelle relazioni	231
Settimana 29	- TEMA: Cuore puro	237
Settimana 30	- TEMA: Solo?	243
Settimana 31	- TEMA: Innegoziabile	249
Settimana 32	- TEMA: Dipendenza	255
Settimana 33	- TEMA: Amicizie	259
Settimana 34	- TEMA: Effatà	263
Settimana 35	- TEMA: Paura	269
Settimana 36	- TEMA: Vigilanza	273

Settimana 37 - TEMA: Gratitude	277
Settimana 38 - TEMA: Una vita con uno scopo	283
Settimana 39 - TEMA: Santità	287
Settimana 40 - TEMA: Una cosa che ama Dio (parte 1)	291
Settimana 41 - TEMA: Una cosa che ama Dio (parte 2)	295
Settimana 42 - TEMA: Stagioni	301
Settimana 43 - TEMA: La sindrome di Asaf	305
Settimana 44 - TEMA: La tavola	311
Settimana 45 - TEMA: Sogni	317
Settimana 46 - TEMA: Generazioni	321
Settimana 47 - TEMA: Decreti di benedizione	325
Settimana 48 - TEMA: Il potere di una connessione	329
Settimana 49 - TEMA: Intelligenza emotiva	333
Settimana 50 - TEMA: Tutto inizia con la preghiera	339
Settimana 51 - TEMA: Sii una voce	343
Settimana 52 - TEMA: Non fermarti	347
Considerazioni finali	351
Ministero - Ide às Nações	353

RINGRAZIAMENTI

Ho indovinato, ho sbagliato.

Ho perdonato, ho chiesto perdono.

Ho amato, mi sono irritato.

Ma per la bontà di Dio, sono andato avanti.

Perché sono andato avanti?

Perché non sono "io", siamo "noi".

La mia famiglia è una squadra.

Con difetti e limiti?

Sì, certo. Siamo persone normali che imparano a sviluppare una fede genuina in Cristo, cercando ogni giorno di trasformare la nostra casa in un luogo dove il Signore possa abitare.

Per questo, desidero ringraziare in modo speciale, in questo libro, mia moglie Ana Carolina, le

mie figlie Sara e Letícia, e il nostro terzo bimbo, che in questo momento si trova nel grembo di mia moglie.

Grazie per aver creduto nella mia chiamata. Grazie per avermi lasciato libero di viaggiare e predicare il vangelo in Brasile e tra le nazioni. Grazie per aver pregato per me, per avermi benedetto e per esservi presi cura di me. Grazie per amarmi incondizionatamente.

Grazie, mia dolce sposa, per essere una sentinella, un faro radioso nella nostra casa. Vivere al tuo fianco è la più grande benedizione che potessi ricevere dal Signore.

Grazie, Sara, mia primogenita, per essere questa ragazza dolce, appassionata della Parola di Dio e della chiesa di Cristo. Non dimenticherò mai la parola profetica che mi donasti quando ancora non sapevi nemmeno parlare.

Grazie, Letícia, il "ripieno del biscotto" della nostra famiglia, che con il tuo modo spontaneo e giocherellone riesci a far ridere tutti, anche nelle giornate più nuvolose. Del resto, non è forse per questo che il tuo nome significa GIOIA PIENA?

Grazie a te, bambino nostro che stai arrivando: già ti amiamo e onoriamo la tua chiamata, perché sarai REDENTORE D'ALTARE.

Sei il benvenuto nella nostra casa e profetizzo che farai la differenza in questa generazione.

Vi amo profondamente. Mi impegnerò a essere ostetrico, e non becchino, dei vostri sogni e dei vostri propositi. Che il Signore Gesù mi renda capace di dare un destino profetico a ciascuno di voi.

La mia gioia sarà vedervi crescere nel timore del Signore.

Nel vincolo del Calvario.

Past. André Steil

Rev. Fernando De Franca

PREFAZIONE

È per me un vero piacere scrivere queste righe introduttive al nuovo titolo di VEDO Editore "Dio a casa mia" scritto dagli ap. Andrè e Ana Carolina Steil.

Viviamo in un tempo in cui la vita quotidiana sembra chiedere sempre di più: lavoro, responsabilità, scadenze, preoccupazioni. È facile ritrovarsi "pieni", eppure con la sensazione che manchi qualcosa di essenziale. In questo senso, l'immagine evangelica di Marta e Maria parla ancora con forza: da una parte l'urgenza delle cose da fare, dall'altra la lucidità di custodire ciò che conta davvero. Maria sceglie di dare priorità alla presenza, all'ascolto, alla relazione. Gesù stesso definisce quella scelta

“la parte migliore”.

Il punto non è contrapporre doveri e spiritualità, ma rimettere ordine. E l'ordine non nasce dall'ansia di fare di più ma dal decidere che cosa merita di stare al centro e cosa gli deve girare attorno.

Questo libro va esattamente in quella direzione. Aiuta a immaginare, e soprattutto a praticare, una fede che abita la casa: non come ornamento, ma come vita reale. Per molte famiglie, il problema non è la mancanza di desiderio, ma la mancanza di una forma: un ritmo, un'abitudine sostenibile, un modo semplice per ritrovarsi, parlare, pregare, ascoltare, leggere, benedire.

Nel frattempo, anche il contesto culturale e sociale italiano è cambiato molto. I dati ISTAT fotografano una trasformazione netta: oggi oltre un terzo delle famiglie è formato da una sola persona (36,2%) e la dimensione media familiare è scesa da 2,6 componenti di vent'anni fa agli attuali 2,2¹.

In parallelo, la natalità continua a scendere: nel 2024 si contano 369.944 nati e un tasso di natalità pari a 6,3 per mille (contro 9,7 per mille nel 2008)².

1 ISTAT – Istituto Nazionale di Statistica, Indicatori demografici – Anno 2024, Comunicato stampa e report PDF, 31 marzo 2025, consultato il 4 febbraio 2026.

2 ISTAT – Istituto Nazionale di Statistica, Natalità e fecondità della popolazione residente – Anno 2024, Comunicato stampa, 21 ottobre 2025, consultato il 4 febbraio 2026.

Anche i matrimoni sono in calo: nel 2024 sono stati celebrati 173.272 matrimoni (-5,9% rispetto al 2023), e i matrimoni religiosi registrano un calo ancora più marcato (-11,4% sul 2023)³.

Questi numeri non dicono “che la famiglia è finita”. Tuttavia, riportano un dato chiaro: i legami non si mantengono da soli. Servono cura, intenzionalità, competenze relazionali e una visione condivisa. In altre parole, serve formazione: non teorica, ma pratica, costruita sulla vita quotidiana.

Ed è qui che un approccio biblico può offrire un riferimento stabile e sorprendentemente concreto. La Scrittura insiste sulla trasmissione in casa, nel linguaggio semplice dei gesti ripetuti, della memoria, dell’esempio (si pensi al principio di Deuteronomio 6: la fede come parte della routine, non come evento occasionale). Allo stesso modo, testi come Efesini 6 richiamano la responsabilità educativa e relazionale, non come controllo, ma come costruzione di un ambiente sano. Ma qui non si parla di retorica, si tratta di abitudini che proteggono la casa.

Per questo, riportare al centro la vita spirituale vissuta insieme non è un’idea nostalgica, è un atto

3 ISTAT – Istituto Nazionale di Statistica, Matrimoni, unioni civili, separazioni e divorzi – Anno 2024, Report PDF, gennaio 2026, consultato il 4 febbraio 2026.

concreto di cura. Quando i membri di una famiglia scelgono di fermarsi, anche solo per pochi minuti, per riconnettersi con Dio e tra di loro cambia l'atmosfera: cambiano le parole, cambiano le priorità, cambia la qualità del tempo e cambiano i rapporti.

"Dio a casa mia" è un invito pratico a riprendersi quello spazio, non con pesi aggiuntivi, ma con scelte semplici, ripetibili, alla portata della vita reale. La presenza di Gesù in casa non è un concetto astratto, è una differenza tangibile, soprattutto quando arrivano le sfide.

Siamo ancora in tempo per proteggere ciò che rende forte una famiglia. E siamo certamente in tempo per ricominciare da qui: dalla casa, dalla tavola, da una conversazione vera, da una preghiera fatta insieme, da un Vangelo che torna ad abitare il quotidiano.

Con stima,

Rev. Fernando De Franca

INTRODUZIONE

C'è un passo biblico che ha sempre catturato la mia attenzione per l'intensità dell'azione di Gesù e per il profondo insegnamento che trasmette. Lo leggiamo insieme?

Luca 19:45–46:

Poi, entrato nel tempio, si mise a cacciare quelli che vendevano, dicendo loro: "Sta scritto: La mia casa sarà una casa di preghiera; ma voi ne avete fatto una spelonca di ladroni."

Credo profondamente che questo testo sia ideale per iniziare la nostra riflessione sul Devozionale

in Famiglia. Magari, proprio all'inizio della lettura, potresti chiederti: "Pastore, non ho capito, non riesco a vedere il collegamento tra le due cose". Fai un respiro profondo e vieni con noi.

Per cominciare, desidero affermare una cosa riguardo a questo passo; per favore, non spaventarti, leggi fino alla fine e comprendi il contesto: IN QUESTO EPISODIO IL PROBLEMA IN SÉ NON ERA L'ATTO DI COMPRARE UN ANIMALE PER IL SACRIFICIO.

Vediamo la forma, il contesto storico e facciamo un'analisi più ampia del brano. Perché erano necessari il commercio di animali e gli articoli per il sacrificio?

Gesù e i suoi discepoli erano saliti a Gerusalemme per la Pèsach (la Pasqua ebraica) e, come loro, molti giudei provenienti da diverse regioni e nazioni andavano a Gerusalemme per adorare e offrire sacrifici al Signore nelle principali feste ebraiche.

È importante capire che il modello di adorazione di quel tempo era carico di simbolismi, riti e, soprattutto, sacrifici. A proposito del sacrificio, secondo la Legge e le istruzioni relative a questo atto, vediamo in testi come Levitico 1:1–4 che l'animale, di qualunque dimensione, doveva essere presentato perfetto e senza difetto davanti al Signore.

Ora, rifletti con me: c'erano ebrei che percorrevano 500, 700 o addirittura 1.300 km lungo strade

aride, senza alcun mezzo di trasporto confortevole, solo per partecipare a quella festa. Sei d'accordo con me che un viaggiatore, mentre conduce un animale destinato al sacrificio per settimane in condizioni sfavorevoli, si troverebbe ad affrontare un'alta probabilità che l'animale si faccia male o si ferisca?

E allora, l'animale del sacrificio non doveva forse essere perfetto, secondo le istruzioni della Legge? Ecco la questione, amici miei: il giudeo che si recava alla festa a quei tempi doveva trovare in città un luogo adatto dove comprare un animale per il sacrificio, perché non avrebbe mai potuto presentarsi davanti a Dio a mani vuote.

DUNQUE, IL PROBLEMA NON ERA LA VENDITA IN SÉ, MA IL LUOGO DELLA VENDITA E LA MODALITÀ, SFRUTTATRICE E INGANNEVOLE, DEL COMMERCIO.

Il luogo di adorazione, di ricerca e di relazione con Dio era diventato uno spazio di sfruttamento, di avidità, dove regnava Mammona, rubando il primato al Signore degli eserciti.

La reazione di Gesù nel "rovesciare i tavoli" ci indica una sola cosa: TORNARE ALL'ESSENZA E RIPRISTINARE I VALORI CORRETTI.

Nelle nostre case, famiglie e matrimoni, spesso assistiamo alla stessa scena. I luoghi delle pratiche

spirituali e della relazione con il Signore vengono sostituiti, in modo generalizzato, da avidità, orgoglio, peccato e negligenza.

Così come Gesù "rovesciò i tavoli" rimettendo tutto al loro posto, questo libro si propone di operare una vera "svolta": un cambiamento di atteggiamento e il ripristino, al giusto posto, dei principi essenziali della fede, della Parola di Dio e della comunione con lo Spirito Santo nella tua casa.

E non c'è modo migliore di cominciare che in famiglia, recuperando il devozionale domestico, la celebrazione in casa, dove costruiamo un altare perché il Signore vi abiti e vi si manifesti.

A ogni capitolo, in ogni consiglio o principio affrontato prova, con il cuore aperto, a rivedere i tuoi percorsi e i tuoi atteggiamenti familiari. Lo Spirito Santo ti aiuterà a ricostruire e restaurare la tua vita coniugale e familiare.

Siete pronti a iniziare questa "svolta"?

Ringraziai per la parola ricevuta e tornai a casa; condivisi tutto con mia moglie e cominciammo a fare una sorta di retrospettiva di tutto ciò che avevamo vissuto nel ministero fino a quel momento: errori, successi, attività nel corpo di Cristo e altre azioni nel corso degli anni. La conclusione alla quale arrivammo fu la stessa: ministriamo in varie aree, abbiamo seminari di formazione in diversi ambiti, ma abbiamo compreso che, quando trattiamo i

temi delle coppie e delle finanze, i risultati sono sempre straordinari.

Abbiamo iniziato a notare che, nelle città in cui abbiamo ministrato su finanze, congressi della famiglia, seminari e conferenze per coppie, la presenza di Dio e le trasformazioni sono state così intense nella vita delle persone che la nostra conclusione è stata chiara: dobbiamo dare enfasi ministeriale a queste due aree.

Sai qual è l'aspetto più interessante? Matrimonio e finanze camminano insieme, perché un tema completa l'altro.

Così, alcuni anni fa ho pubblicato il libro "Principi per una Vita Finanziaria Benedetta" e anche "Scuola per Coppie" del Ministero "Andate alle Nazioni". È stato un tempo straordinario di crescita, apprendimento e, soprattutto, di servizio nel Regno.

Il desiderio del nostro cuore è lanciare, a partire da questo libro, una serie di messaggi, libri e conferenze nel campo della famiglia, nelle sue più varie complessità. E perché abbiamo scelto questo tema per cominciare? La coppia e la vocazione ministeriale?

Direi che la risposta è semplice. In tutti questi anni, in tutte le chiese, aziende o contesti in cui abbiamo portato questa conferenza, sono sempre emerse testimonianze potentissime di cambiamen-

to nel matrimonio, riallineamenti, restaurazione e una nuova presa di posizione in Cristo. Pertanto, crediamo che il contenuto qui esposto possa portare un'accelerazione all'interno della famiglia, conducendo la coppia al pieno adempimento della propria vocazione ministeriale.

Leggi questo libro senza fretta e lascia che le parole penetrino nel tuo cuore. Metti in pratica le dinamiche proposte, concedendoti momenti di introspezione personale e, successivamente, condividendoli con il tuo coniuge. Rimarrai sorpreso dai risultati.

Vi auguro un'ottima lettura! A Gesù ogni onore, gloria e lode!

Capitolo 1

CHE COS'È UN DEVOZIONALE?

Prima di immergerci nei testi biblici, nelle riflessioni, nelle illustrazioni e nelle testimonianze sul tema “Devozionale in famiglia”, ritengo di fondamentale importanza definire la parola “Devozionale” ed estrarne il significato reale. La parola DEVOZIONALE deriva dal termine DEVOZIONE.

E che cosa significa DEVOZIONE?

Devozione è la pratica spontanea di atti religiosi o spirituali.

Pertanto, quando uniamo le parole DEVOZIONALE IN FAMIGLIA, ci riferiamo alla pratica spontanea di atti religiosi o spirituali a casa.

Crediamo che non esista ambiente migliore del nostro focolare per mettere in pratica Proverbi

18:21, in momenti di adorazione e di intercessione con i nostri coniugi e i nostri figli.

*Morte e vita sono in potere della lingua;
chi l'ama ne mangerà i frutti (Proverbi
18:21).*

Comprendiamo da questo testo che con le nostre parole possiamo costruire o distruggere, uccidere o portare vita. La consapevolezza della forza e dell'importanza di un'affermazione spirituale può cambiare la storia di una famiglia.

Durante le gravidanze delle mie due figlie, Sara e Leticia, dal primo giorno in cui scoprimmo che mia moglie era incinta fino al giorno della nascita, ogni sera, come sacerdote della mia casa, posavo le mani sul grembo di mia moglie e dichiaravo nel nome di Gesù:

- "Questa bambina sarà prospera";
- "Questa bambina sarà uno strumento efficace nelle mani di Dio in questa generazione";
- "Questa bambina abonderà nella manifestazione dei doni spirituali";
- "Questa bambina presterà e non prenderà mai in prestito";
- "Questa bambina... questa bambina..."

Le mie figlie porteranno per tutta la vita questi decreti spirituali su di loro.

Dobbiamo svegliarci! Genitori che state leggendo questo libro in questo momento, ammettiamolo: preghiamo troppo poco per i nostri figli e per la nostra famiglia. Questo cambierà nel nome di Gesù! Saremo sacerdoti secondo il cuore di Dio.

Guarda l'esempio di questo principio nella vita dei patriarchi.

In Genesi 28:1–4 leggiamo:

Allora Isacco chiamò Giacobbe, lo benedisse e gli diede quest'ordine: "Non prendere moglie tra le figlie di Canaan. Alzati, vattene a Paddan-Aram, alla casa di Betuel, padre di tua madre, e prendi moglie là, tra le figlie di Labano, fratello di tua madre. E l'Iddio onnipotente ti benedica, ti renda fecondo e ti moltiplichi, in modo che tu diventi un'assemblea di popoli, e ti dia la benedizione di Abraamo: a te e alla tua progenie con te; affinché tu posseda il paese dove sei andato peregrinando, e che Dio donò ad Abraamo".

In questo brano puoi notare che Isacco invoca una benedizione sulla vita di suo figlio Giacobbe: pronuncia una dichiarazione nel mondo spirituale sul giovane. Che ne è stato di Giacobbe? Pur con

le sue mancanze e i suoi limiti, egli portò addosso qualcosa del cielo, rilasciato da suo padre.

In Genesi 30:27, dalle parole di Labano rivolte a Giacobbe, si vede il riconoscimento da parte di quell'uomo che esisteva una sorta di "benedizione" su di lui.

Labano gli disse: "Se ho trovato grazia agli occhi tuoi, rimani; ho imparato per esperienza che il SIGNORE mi ha benedetto a motivo di te." (Genesi 30:27)

I nostri figli faranno le loro scelte, faranno errori e otterranno successi; non saranno perfetti. Ma comprendi che porteranno un tipo di DNA spirituale proveniente da ciò che tu hai dichiarato su di loro, che li aiuterà nella vita.

Fermati ora nella lettura, vai in un angolo e, prima di proseguire, rifletti su che cosa hai rilasciato sulla tua casa, su tua moglie e sui tuoi figli. Dal tuo cuore sono mai uscite frasi come queste?

- "Non combinerai mai niente nella vita";
- "Sei un asino";
- "La nostra vita è una spazzatura";
- "Il mio matrimonio è un inferno, non c'è rimedio";
- "I miei figli sono un peso".

Comprendi che, pronunciando parole di questo tipo, concedi diritto legale nel mondo spirituale

all'azione dei demoni.

Fermati adesso, ravvediti. Prega Dio, chiama la tua famiglia, chiedi perdono a loro e inizia a percorrere una nuova storia benedetta nella tua casa. Lo Spirito Santo ti aiuterà.